

CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA VERBALE N.2/2015 – 27 MAGGIO 2015

Il giorno 27 maggio 2015 alle ore 16:00, presso il Palazzo Albani – aula C3, via T. Viti, 10 si è riunito il Consiglio della *Scuola di Filosofia della Conoscenza*, regolarmente convocato, per discutere i seguenti punti iscritti nell'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (N.1/2015 del 18/03/2015);
2. Comunicazioni del Coordinatore;
3. Programmi degli insegnamenti per l'a.a. 2015/2016;
4. Pratiche studenti;
5. Varie ed eventuali.

L'elenco dei presenti e assenti giustificati è allegato al presente verbale.

Alla seduta risultano:

DOCENTI	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
1. Mario ALAI	X		
2. Adriano ANGELUCCI	X		
3. Leonardo V. ARENA		X	
4. Daniela BOSTRENGHI		X	
5. Vincenzo FANO (Coordinatore LM-78)	X		
6. Almo FARINA		X	
7. Catia GRIMANI	X		
8. Roberto MANTOVANI		X	
9. Venanzio RASPA		X	
10. Giorgio SPADA		X	
11. Gino TAROZZI	X		
12. Isabella TASSANI	X		

RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
13. Anikò NAGY	X		

RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI:	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
14. Alex LEARDINI			X
15. Veronica VALLE	X		





DOCENTI INVITATI (mutuazioni)	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
1. Marco CANGIOTTI (mutuazione)			X
2. Glauco CECCARELLI (mutuazione)			X
3. Tommaso DI CARPEGNA (mutuazione)		X	
4. Maria Grazia FILENI (mutuazione)		X	
5. Dino MENGOZZI (mutuazione)		X	
6. Alessandro PANDOLFI (mutuazione)			X
7. Marco SANTUCCI (mutuazione)			X
8. Paolo STAUDER (mutuazione)			X
9. Mauro BOZZETTI (Docente dall'a.a.2015/2016)		X	
10. Fabio FROSINI (Docente dall'a.a.2015/2016)		X	
11. Cristina SANTINELLI (Docente dall'a.a.2015/2016)		X	

Presiede il Coordinatore della Scuola, Vincenzo Fano, funge da Segretario Mario Alai. Accertata la presenza del numero legale si procede alla discussione dell'OdG.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (N.1/2015 del 18/03/2015)

Lo si approva all'unanimità senza osservazioni.

2. Comunicazioni del Coordinatore

Il coordinatore osserva come sia noto che il nostro corso di laurea, pur essendo relativamente abbastanza numeroso, in assoluto mantiene un basso numero di studenti, che sarebbe opportuno incrementare. Anche l'apertura di un secondo curriculum, quest'anno, non ha accresciuto il numero degli iscritti, che si sono suddivisi tra i due curricula. In particolare chi proveniva dai curricula letterari della laurea di base si è iscritto al curriculum storico-filosofico. Tuttavia le nostre prospettive sono valide, in quanto da un paio di anni i criteri di numerosità fissati dai provvedimenti legislativi e di governo non si sono più ristretti, anzi leggermente allargati. Inoltre il nostro corso dimostra vivacità, dato che circa il 70% degli iscritti viene da fuori regione, anche da alcune sedi universitarie prestigiose, e il gradimento della didattica da parte degli studenti è buono, tant'è vero che acquisiamo nuove matricole grazie al passaparola. In questo quadro vanno riconsiderate le due opzioni di sviluppo già prospettate nella precedente adunanza: l'apertura di un curriculum interclasse di scienze cognitive, e quella di un curriculum a titolo congiunto con un'università estera, e precisamente quella di Barcellona, presso cui possediamo già buoni contatti scientifici. Quest'ultima scelta offrirebbe l'opportunità di utilizzare docenti di Barcellona come docenti di riferimento, e consentirebbe agli studenti di frequentare un anno in ciascun ateneo. Il curriculum di scienze cognitive, d'altra parte, potrebbe risultare attraente in quanto non presente altrove, se non in Sicilia, Trentino e Lombardia.





In conclusione il Coordinatore ricorda di essere nel terzo anno di incarico, e che si potrebbe considerare la possibilità di un ricambio alla scadenza.

Aperta la discussione, Tarozzi osserva che avendo ottenuto il gradimento per il curricoli di scienze cognitive anche da parte di esponenti di rilievo, quali i professori Ossani e Papa, varrebbe la pena di avviarlo. Tassani chiede se non è possibile percorrere entrambe le strade contemporaneamente. Fano osserva che in tal caso bisognerebbe prima procedere col curricolo di scienze cognitive, in quanto questo richiederà di modificare anche i due curricoli esistenti, e in un secondo momento avviare il titolo congiunto con Barcellona.

In conclusione si decide all'unanimità di avviare la formazione del curricolo di scienze cognitive, e di avviare i contatti esplorativi con Barcellona per il titolo congiunto. Nagy ricorda tuttavia che da un punto di vista burocratico ogni cambiamento deve essere effettuato entro il mese di dicembre per essere effettivo nell'anno seguente.

Fano comunica inoltre che nella prossima adunanza sarà messo all'ordine del giorno una modifica del regolamento che preveda la possibilità di corsi a moduli congiunti.

3. Programmi degli insegnamenti per l'a.a.2015/2016

In relazione all'offerta didattica del prossimo anno, il Coordinatore comunica che sono stati richiesti € 2.000 con la speranza di attivare almeno quattro sostegni alla didattica. Del resto vi sono diverse aree in cui se ne sentirebbe la necessità: bioetica, storia della filosofia antica, storia della filosofia medievale, e anche metafisica, dato che il dott. Calosi ha vinto per i prossimi anni un post-doc a Neuchatel.

Di seguito, i presenti illustrano gli argomenti sui quali hanno in animo di tenere i corsi del prossimo anno accademico, onde garantire una equilibrata distribuzione dei temi trattati. Per *Teorie dei linguaggi formali e simbolici*, Tarozzi discuterà la trasposizione dei concetti scientifici nel linguaggio filmico e teatrale. Per *Filosofia della Natura*, invece, Tarozzi affronterà il dibattito filosofico sui fondamenti della meccanica quantistica, mentre Fano tratterà i modelli matematici della teoria dell'evoluzione. Per *Filosofia della mente* Fano tratterà della coscienza, utilizzando testi di Kripke, Chalmers e Simone Gozzano. Alai invece per *Filosofia della mente* affronterà il problema del realismo scientifico, mentre per *Epistemologia e metafisica* delinea un panorama della teoria della conoscenza e della giustificazione, e del problema gnoseologico della portata delle nostre possibilità conoscitive. Grimani riproporrà il programma di fisica di base, adeguandolo comunque come sempre alle cognizioni di partenza dei frequentanti. Osserva che nell'anno in corso si è registrato un aumento significativo del numero dei frequentanti, anche se permangono i problemi di sempre: il problema di conciliare la necessità di conoscenze matematiche come prerequisito del corso, e la mancanza di tali conoscenze da parte della maggior parte degli studenti; e il dubbio su quanto debba essere vasto il programma a fronte del numero di crediti implicato. Fano osserva che si dovrebbero calcolare circa 25 ore di lavoro a casa per ognuno dei 6 crediti, e che per il resto si tratta





1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BODISBEF
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DI BASE
E FONDAMENTI

di rompere la diffidenza per la matematica che purtroppo molti studenti si portano dietro fin dalle scuole medie. Interviene Valle, riportando che il gradimento degli studenti per la didattica in generale è alto, ma il problema della mancanza di basi per la Fisica è sentito; chiede pertanto se non si potrebbe attivare un breve corso di matematica, come quello tenuto quest'anno dal prof. Bordoni. Fano risponde che si cercherà di farlo (sempre sperando nei fondi per il supporto alla didattica), attivandolo in sostegno al corso di Fisica. Infine, per *Scienza e Società*, Tassani si propone di trattare dell'interpretazione di Einstein offerta da Dan Howard. Tarozzi propone che dall'anno seguente il corso cambi epigrafe in *Storia del pensiero scientifico*, onde facilitarne le mutazioni. La proposta viene accolta. Per l'insegnamento di *Etica* (12 cfu) la prof.ssa Bostrenghi ha comunicato che per il prossimo anno intende svolgere per titolo (provvisorio): "Perché l'*Ethica* non è una morale: Gilles Deleuze interprete di Spinoza". Per il corso di *Ecologia Teorica* il Prof. Farina ha programmato le seguenti tematiche:

- Storia dell'ecologia e del pensiero ecologico;
- La complessità ambientale: definizioni e caratteri;
- Proprietà emergenti dei sistemi complessi (p.e. resilienza, resistenza, diversità, adattabilità);
- I meccanismi di funzionamento della ecosfera: i cicli della materia e dell'energia;
- Le risorse come meccanismo interpretativo i cicli della vita;
- Principi di biosemiotica e di code biology;
- Le aggregazioni funzionali (popolazione, comunità, ecosistema, paesaggio) come strumento di analisi della complessità;
- I grandi temi del rapporto tra società umane e sistemi ecologici (p.e. sostenibilità);
- Principi di conservazione e protezione delle risorse naturali ed umane;
- I rapporti tra le specie, analisi dei concetti di competizione, predazione, parassitismo, etc.;
- Capacità portante dei sistemi e dinamica di popolazione;
- Teoria delle meta popolazioni;
- Teoria della bio-geografia insulare;
- Teoria della nicchia ecologica;
- Teoria dei sistemi source-sink;
- Principi base dell'ecologia di popolazione, di comunità, dell'ecologia ecosistemica e dell'ecologia del paesaggio;
- Ecologia ed ecologismo;
- Principi di conservazione della natura e delle sue risorse;
- Basi teoriche nel rapporto uomo natura;

In conclusione, le proposte di programma presentate appaiono congrue ed equilibrate. Il coordinatore si rammarica tuttavia che fino a questo momento diversi colleghi oggi assenti (tra cui





1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISBEF
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DI BASE
E FONDAMENTI

docenti di importanti materie filosofiche, come Santinelli, Raspa e Frosini) non abbiano ancora inviato le proprie proposte di programma.

Le proposte inviate e quelle pervenute successivamente verranno allegare a questo verbale.

4. Pratiche studenti

Non vi sono pratiche studenti da discutere.

5. Varie ed eventuali

Non essendovi varie od eventuali, la riunione si scioglie alle ore 17,20.

Il Segretario
F.to prof. Mario ALAI

Il Coordinatore
F.to prof. Vincenzo FANO

